



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail: bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5C

Corso: INT

A.S. 2024/2025

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana		X	X
Storia		X	X
Lingua Inglese			X
Matematica			X
Informatica	X	X	X
Sistemi e reti	X	X	X
T.P.S.	X	X	X
G.P.O.I.	NON PRESENTE	NON PRESENTE	X
Scienze Motorie	X	X	X
I.R.C	X	X	X
Laboratorio di Informatica	X	X	X
Laboratorio di Sistemi e Reti	X	X	X
Laboratorio di T.P.S.			X
Laboratorio di G.P.O.I.	NON PRESENTE	NON PRESENTE	X

2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
III	18	4	0	2	2	0	22
IV	20	1	0	3	2	0	21
V	17	0	0	3	1	0	17

PRESENTAZIONE

Gli obiettivi educativi generali del quinto anno paiono essere stati raggiunti dalla totalità degli studenti, in particolare gli atteggiamenti verso insegnanti e compagni risultano generalmente corretti e gli alunni dimostrano di aver accresciuto il proprio senso di responsabilità. Per quanto concerne gli obiettivi didattici generali (interdisciplinari) previsti per la classe quinta per la maggior parte della classe si può considerare raggiunto l'obiettivo di perseguire la padronanza dei mezzi linguistici per migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite, così come l'obiettivo di potenziare le capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale. Nonostante le svariate attività proposte l'interesse e la partecipazione non sono stati particolarmente diffusi. Dal punto di vista delle competenze chiave di cittadinanza e educazione civica acquisite il livello raggiunto mediamente è buono. Per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze disciplinari si rimanda alle presentazioni, inserite nelle programmazioni disciplinari, curate dai rispettivi docenti.

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi di apprendimento trasversali

- Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici, cioè migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;
- potenziare le capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;
- sviluppare una professionalità di base intesa come:
 - capacità di approccio sistemico ai problemi;
 - capacità di analizzare le situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;
 - capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
 - capacità di lavorare in gruppo;
 - capacità di valutazione e autovalutazione;

Obiettivi Indicati dal PECUP nelle Linee guida

- far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi;
- sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue;
- assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Obiettivi di apprendimento disciplinari (questi sono ok, ci sono anche nel PTOF)

Sviluppare le seguenti capacità:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3
Storia	2
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1
Sistemi e reti*	4 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni*	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa*	3(2)
Informatica	6(4)
Totale Settimanale	32 (10)
Fra parentesi le ore di insegnamento in compresenza fra docenti teorici ed insegnanti tecnico pratici	

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area d'indirizzo dei percorsi degli Istituti tecnici. Le discipline indicate con * (asterisco) sono comprensive di attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

4. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi precedentemente indicati si sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e la didattica incentrata sul compito, facendo ricorso alle seguenti metodologie:

- lezioni frontali,
- lavori di gruppo,
- lezione dialogata,
- esercitazioni scritte,
- esercitazioni orali,
- attività di laboratorio,
- flipped Classroom
- insegnamenti della disciplina STORIA in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) con l'intervento di un insegnante madrelingua.
- Incontri con aziende ed altri enti e associazioni territoriali
- Visita d'istruzione

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Per ogni studente con DSA e per studenti con altri BES è stato predisposto dal CDC lo specifico PDP con l'indicazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e degli specifici criteri e modalità di valutazione previsti per ogni disciplina.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Le strategie messe in atto dal CDC per il recupero delle carenze sono le seguenti:

- Recupero all'interno delle ore curricolari;
- Attività peer to peer
- Assistenza didattica attraverso lo sportello pomeridiano attivato dalla scuola nella disciplina matematica (POLIS).
- Lavoro aggiuntivo.
- Percorsi individualizzati.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Alla valutazione finale riferita alle singole discipline, oltre alla media aritmetica delle valutazioni riportate nelle diverse prove scritte, grafiche, pratiche e orali, concorrono:

- il raggiungimento degli obiettivi relativamente a conoscenze, competenze e abilità;

- il miglioramento e l'incremento del profitto dello studente nell'intero anno scolastico;
- l'adeguatezza del metodo di studio;
- l'impegno dimostrato dallo studente nel superare le difficoltà nello studio delle discipline;
- i miglioramenti evidenziati come conseguenza della frequenza con profitto di corsi di recupero;
- la positiva partecipazione al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche (attività integrative, stage, area di progetto, progetti d'istituto).

Strumenti per la verifica formativa

Al fine della verifica formativa degli apprendimenti, intesa come controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati impiegati i seguenti strumenti:

- esercitazioni in classe e a casa,
- sondaggi orali,
- prove strutturate e semi-strutturate,
- prove non strutturate (produzione autonoma e guidata),
- esercitazioni in laboratorio,
- prove pratiche,
- lavori di ricerca, relazioni, progetti.

Strumenti per la verifica sommativa

Al fine della verifica sommativa degli apprendimenti, intesa in termini di controllo dell'apprendimento ai fini della valutazione, sono stati impiegati i seguenti strumenti:

- prove strutturate e semi-strutturate,
- prove non strutturate (elaborati scritti - relazioni),
- interrogazioni orali,
- prove pratiche,
- prove grafiche,
- valutazione di progetti e lavori di gruppo.

I descrittori relativi ai diversi livelli tassonomici e la corrispondenza livello/voto sono quelli descritti tabella contenuta nel PTOF e di seguito riportata:

CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE (validi anche per l'insegnamento dell'Educazione Civica)**TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO - VOTO**

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
A	9 -10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi- Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici- Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise	<ul style="list-style-type: none">- Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico- Organizza il proprio apprendimento in modo efficace- Affronta con sicurezza situazioni complesse
B	7 - 8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza autonomamente le conoscenze- Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati- Coglie implicazioni e individua relazioni	<ul style="list-style-type: none">- Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente- Organizza il proprio apprendimento- Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali- Si esprime in modo elementare ma corretto;- Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.	<ul style="list-style-type: none">- Gestisce le informazioni essenziali- Si orienta in situazioni nuove purché semplici
D	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto- Si esprime in modo impreciso- Compie analisi parziali	<ul style="list-style-type: none">- Gestisce informazioni solo se guidato- Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
E	3 - 4	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza le conoscenze con gravi errori- Si esprime in modo scorretto ed improprio- Compie analisi lacunose e con errori	<ul style="list-style-type: none">- Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1 - 2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è stata effettuata secondo la seguente tabella riportata nel PTOF ed approvata dal CDC:

VOTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: costanti/proficui - Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi - Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso
9	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: buoni - Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati - Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono
8	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: non sempre attivi - Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti - Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate
7	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo - Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti - Adempimento dei doveri scolastici: saltuario - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati
6	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo - Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali - Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate
5	<ul style="list-style-type: none"> - Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122: - 2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> - a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; - b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. - 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In Storia è stato affrontato con la metodologia CLIL, e il supporto di un esperto esterno (D.M. 65/2023 STEM azione di potenziamento STEM e multilinguistiche), un percorso di 10 ore di educazione civica riguardante: la nascita dell'Onu e l'importanza del rispetto dei diritti umani.

9. Percorsi Interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari sono stati svolti esclusivamente all'interno dell'insegnamento di educazione civica.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

D.M. 65 (10 ore) e 19 (10 ore) potenziamento ore di Matematica e di Informatica.

Alcuni studenti hanno partecipato ad azioni di recupero in matematica tramite sportello POLIS.

Alcuni studenti hanno partecipato ad azioni di mentoring D.M. 19.

Dal 06/03/2025 al 09/03/2025 la classe ha partecipato ad un viaggio d'istruzione a Barcellona.

11. EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio; pertanto, ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L'insegnamento è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento individuati.

12. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I PCTO sono sviluppati nella seguente modalità:

- AS 2022-2023: corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di 12 ore
- AS 2023-2024: attività di stage presso aziende ed enti del territorio per un totale di 160 ore nel periodo maggio-giugno 2024.

13. ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ	DATA	ORE
Iniziativa "Curiamo il Lavoro" presso il cinema Garden di Darfo B.T	21/10/2024	4
TALENT PARK presso il Centro Congressi di Boario Terme	22/10/2024	5
Iniziativa "Alcolisti Anonimi" presso l'IIS Olivelli-Putelli	09/11/2024	3
Università ITS- RAI SCUOLA – Filmati	23/11/2024	2
Mondo del Lavoro - RAI SCUOLA	23/11/2024	2
PROGETTO OrientaJob presso la fiera di Verona	27/11/2024	6

CSC terzo settore	Gennaio 2025	4
ITS Machina Lonati	24/01/2025	1
Conferenza sul Gioco d'Azzardo Calcolato	27/01/2025	2
ITS Academy	18/02/2025	1
Coop. Assolo	08/04/2025	1
Compilazione Europass e colloquio in inglese	Maggio 2025	2
Totale ore		34

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

ATTIVITA' SPECIFICHE PER LA PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL' ESAME DI STATO

In data 20/5/2022 è prevista una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato con valenza di tipo formativo.

Durante la simulazione della prima prova ogni studente avrà la possibilità di consultare il proprio vocabolario.

ATTIVITA' SPECIFICHE PER LA PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL' ESAME DI STATO

In data 16/4/2022 è stata svolta una simulazione della seconda prova con valenza di tipo formativo, pertanto il suo utilizzo è stata finalizzata alla valutazione da parte di docenti e autovalutazione da parte degli alunni del livello di preparazione di ciascuno studente nei termini delle competenze, conoscenze e capacità individuate dal quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato per l'indirizzo di studio

Durante la simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato gli studenti hanno avuto la possibilità di consultare una propria copia del manuale di riferimento dei linguaggi di programmazione (language reference) appositamente predisposto dal docente.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTO IN ADOZIONE: C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, LETTERATURA VISIONE DEL MONDO, vol. 3 A e 3B, Loescher Editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 17 alunni, ha avuto continuità didattica per Italiano e Storia solo per il quarto e quinto anno, durante i quali si è cercato di instaurare un rapporto aperto al confronto e improntato al rispetto reciproco. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno che ha permesso una crescita globale e lo sviluppo di un discreto spirito critico da parte di buona parte degli studenti. In generale il livello cognitivo della classe è discreto, tuttavia l'interesse mostrato nei confronti delle materie non è stato sempre costante per tutti, così come la sistematicità nello studio. Pertanto, la classe non risulta essere omogenea per rendimento, conoscenze e competenze acquisite.

Alcuni studenti hanno sviluppato un'adeguata preparazione, ottenuta grazie all'attenzione prestata durante le ore di lezione e ad una certa costanza nello studio. Altri invece hanno manifestato impegno, attenzione e partecipazione discontinui e fortemente selettivi, solo in alcuni casi compensati con buone capacità logiche e mnemoniche. L'atteggiamento generale di costoro è stato puramente funzionale al conseguimento di obiettivi minimi e i risultati ottenuti non sempre sono stati pienamente sufficienti.

Infine, un piccolo gruppo ha mostrato interesse, attenzione e partecipazione approfonditi, mostrandosi sempre ben disposto nei confronti delle proposte educative ideate dalla docente. L'impegno e la costanza hanno permesso a tali studenti di sviluppare non solo solide basi conoscitive nelle materie, ma soprattutto ottime capacità di rielaborazione dei contenuti appresi e una positiva attitudine alla riflessione. Tali competenze rendono loro possibile sviluppare collegamenti interdisciplinari con una buona sicurezza.

In generale l'interesse mostrato per la Letteratura è stato minimo e spesso legato a singoli autori, con una preferenza netta verso la prosa. Si è cercato, laddove possibile, di mantenere costante l'aggancio con Storia, verso la quale gli studenti sembravano più attenti. Al tal proposito è stata proposta la lettura parziale o integrale di alcuni testi relativi alle due guerre mondiali ed è stata spesso sollecitata la riflessione circa l'utilità delle materie umanistiche nel percorso di studi tecnico e più in generale nella vita di ciascuno.

Un accento importante è stato posto sulle abilità di scrittura, ma nonostante alcuni apprezzabili progressi ottenuti nell'elaborazione e nella stesura di testi, soprattutto di tipologia B e C, permane una diffusa difficoltà nell'argomentazione e una certa superficialità nell'esposizione dei contenuti.

Il livello generale nella disciplina può essere comunque complessivamente considerato adeguato ai traguardi attesi per la tipologia di corso di studi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI IN TERMINI DI ABILITÀ/CAPACITÀ
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ol style="list-style-type: none">1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato ad un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ol style="list-style-type: none">1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuandone i caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta
3. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ol style="list-style-type: none">1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti3. redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi4. ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi
4. Utilizzare e produrre testi	<ol style="list-style-type: none">1. acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti

multimediali	comunicativi 3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo
---------------------	--

CONTENUTI TRATTATI

VOLUME 3A

Cultura e letteratura dell'Italia unita, pp.6-9; 13-16

La questione della lingua e la figura dell'intellettuale, pp. 13-15, 19, 20

Testi

Prima d'essere ingegneri, voi siete uomini, Francesco De Sanctis (Teams)

La letteratura dell'Italia unita: generi e tendenze

Tra memorialistica e romanzo storico: Ippolito Nievo pp. 27, 29-31

La Scapigliatura pp. 39-40, 43-44

Testi

L'inizio del romanzo: Carlino si presenta al lettore da Le confessioni di un italiano, Ippolito Nievo, (pp.31-33)

Arrigo Boito, *Lezione di anatomia* (senza analisi del testo) pp. 49-51

La donna scheletro, da *Fosca*, Iginio Ugo Tarchetti (Teams)

Giosuè Carducci pp. 59-61, 63-64

Testi

Pianto antico p. 67

Nevicata p. 77

La narrativa popolare

La narrativa, genere di successo, Carlo Collodi e Edmondo De Amicis pp. 85, 87-89, 94-95

Testi

Il buono e il cattivo, da *Cuore*, Edmondo De Amicis (Teams)

Positivismo e decadentismo, pp. 114, 116-119

Testi

I fondamenti della teoria evolutiva, Charles Darwin (p. 119)

Il romanzo, moderna "epica borghese"

Le trasformazioni del romanzo (p. 135)

La nascita del personaggio moderno, la crisi dell'eroe, Emma Bovary, Anna Karenina (pp. 138-140)

Il romanzo documento della società e l'evoluzione del narratore (pp. 150-153)

Testi

Emma: dalla letteratura alla vita, da *Madame Bovary*, Gustave Flaubert, (pp. 145-146)

Letteratura e metodo scientifico, Émile Zola (pp. 157-158)

Il crollo di Gervaise e *Uno spaccato di vita* da *l'Assommoir*, Émile Zola (Teams)

Il Verismo italiano

Nascita e sviluppo della linea verista (pp. 167-168)

Luigi Capuana (pp. 169-170) e Federico De Roberto (pp. 174-175) in sintesi

Giovanni Verga

La vita e l'opera (181-183)

La visione del mondo (186-187 e 191-193)

I Malavoglia (p. 211 e 226-230)

Mastro-don Gesualdo (p. 251-252) in sintesi

Testi

Faccia a faccia col fatto, da *Lettera a Salvatore Farina* (p.188)

Rosso Malpelo (pp. 194-205) e *La Lupa* (pp. 210-213), da *Vita nei campi*

La roba da *Novelle rusticane* (pp. 254-258)

Da *I Malavoglia*, *Prefazione* (pp. 224-226), cap. I *La famiglia Malavoglia* (pp. 231-234), cap. III *La tragedia* (pp. 239-242), cap. IV *Il ritratto dell'usuraio* (pp. 245-246)

La rivoluzione poetica e letteraria europea

L'uomo, la folla, il poeta (pp. 281-282)

Charles Baudelaire, visione del mondo (pp. 290-291)

Il Decadentismo (pp. 299-300)

Il Simbolismo (pp. 305-307)

L'Estetismo (pp. 319-320)

Giovanni Pascoli

La vita e l'opera (pp. 331-332)

Io e mondo (pp. 333-334)

Nido, infanzia, natura (pp. 336-337)

La rivoluzione poetica di Pascoli (pp. 340-342)

Myricae (pp. 343-345)

Testi

La grande proletaria si è mossa (pp. 334-335)

Lavandare (pp. 347-348)

X Agosto (pp. 348-350)

L'assiuolo (pp. 351-352)

Lampo e Tuono (pp. 355-356)

Gabriele D'Annunzio

La vita e l'opera (pp. 393-396)

La visione del mondo (pp. 398-401)

Il piacere (pp. 405, 410-412)

Alcyone e le Laudi (p. 425-429)

Testi

Il ritratto di Andrea Sperelli, da *Il piacere* (418-420)

La pioggia nel pineto (434-438)

VOLUME 3B

La poesia italiana del primo Novecento

Fra tradizione e innovazione (pp. 262-264)

La poesia crepuscolare (pp. 268-269)

Guido Gozzano (pp. 272-274)

Le Avanguardie storiche (p. 13-16)

Poesia e Avanguardia: Marinetti e il Futurismo (pp. 297-300)

Testi

G. Gozzano, *La Signorina Felicità, ovvero la Felicità* (solo versi 73-84, 294-326)

Primo *Manifesto del Futurismo* (pp. 18-20)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (Teams)

Giuseppe Ungaretti

La vita e l'opera (pp. 327-329)

Vita e poesia (pp. 330-331)

Dolore e Allegria (pp. 332-333)

La parola nuda (pp. 340-341)

L'*Allegria* (pp. 343-345)

Testi

Da L'Allegria: Soldati p. 333 - *Veglia* p. 350 - *Fratelli* p. 352 - *I fiumi* p. 354-356 - *San Martino del Carso* p. 359 - *Sono una creatura* p. 361-362 - *Mattina* p. 368

Metamorfosi del romanzo europeo

Psicoanalisi e letteratura (pp. 42-43)

La rivoluzione del romanzo (pp. 44-45)

Marcel Proust: la memoria e l'oblio (pp. 48-49)

James Joyce (pp. 51-53)

Franz Kafka (p. 58)

Testi

La madeleine, da Dalla parte di Swann, Marcel Proust (p. 49)

Il risveglio di Gregor Samsa, da La metamorfosi, Franz Kafka (p. 60-61)

Italo Svevo

La vita e l'opera (pp. 73-75)

Biografia e scrittura (pp. 77-78)

Lingua (p. 82)

La coscienza di Zeno (pp. 83-86)

Testi

Letterariamente Freud è certo più interessante (p. 81)

Da *La coscienza di Zeno*:

- *Prefazione e Preambolo* (pp. 87-88)
- *Il fumo* (pp. 90-93)
- *Lo schiaffo* (pp. 98-99)
- *Il finale* (pp. 100-103)

Luigi Pirandello

La vita e l'opera (pp. 109-110)

La visione del mondo (pp. 112-114, 117)

Il fu Mattia Pascal (pp. 133-139)

Testi

Da *Novelle per un anno: La patente* (Teams)

L'umorismo e la scomposizione della realtà (pp. 118-119)

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- *Le due premesse* (pp. 140-143)
- *Cambio treno!* (pp. 145-148)
- *La lanterninosofia* (pp. 150-152)
- *La conclusione* (p. 155)

Eugenio Montale

La vita e l'opera (pp. 375-377)

La visione del mondo (pp. 377-380)

Ossi di seppia (pp. 386-388)

Testi

Che cos'è la poesia? (p. 380)

Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale (p. 384)

Non chiederci la parola... (p. 393)

Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 398)

- *L'Ermetismo* (pp. 474-476)

TESTI

Ed è subito sera (p. 479)

Alle fronde dei salici (p. 483)

- Raccontare la Shoah (pp. 494-500)

TESTI

La necessità della speranza, da *Diario*, Anna Frank, p. 503

- Primo Levi (pp. 749-752, 755-757)

TESTI

da *Se questo è un uomo*,

- *Considerate se questo è un uomo* (Teams)
- *L'arrivo ad Auschwitz* (Teams)
- *La condizione dei deportati* (p. 501)

[- La letteratura della Resistenza e il Neorealismo, pp. 515-516, pp. 531-533]

TESTI

- [*Prefazione, Il sentiero dei nidi di Ragno*, Italo Calvino, p. 534]
- [*Pin all'accampamento del Dritto, I sentieri dei nidi di ragno*, Italo Calvino, p. 517]
- [*Una cena nell'isba*, da *Il sergente nella neve*, Mario Rigoni Stern p. 536-537]

[- Beppe Fenoglio e il romanzo partigiano, pp. 562-564, 567-569]

TESTI

- [*L'ultima fuga di Milton*, da *Una questione privata*, p. 564]

[] Fra parentesi quadre gli argomenti che si presume di svolgere dopo il 15 maggio

Testi letti integralmente da tutti gli studenti:

- Mario Rigoni Stern, *Il sergente nella neve*
- Beppe Fenoglio, *Una questione privata*

Ogni studente ha letto almeno uno dei seguenti testi:

- Alberto Moravia, *Gli indifferenti*
- Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*
- Renata Viganò, *L'Agnese va a morire*
- Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*
- Ernest Hemingway, *Addio alle armi*
- Ernest Hemingway, *Per chi suona la campana*
- George Orwell, *La fattoria degli animali*
- William Golding, *Il signore delle mosche*
- Ray Bradbury, *Fahrenheit 451*
- Harper Lee, *Il buio oltre la siepe*
- Philip Roth, *Nemesi*

Moduli di Educazione Civica

La necessità della memoria (materiali in Teams):

- il processo di Norimberga
- il processo Eichmann e “La banalità del male” di Hannah Arendt
- Memoriale della Shoah Yad Vashem a Gerusalemme
- Giusti fra le nazioni: La “banalità del bene” di Giorgio Perlasca

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli interventi e le strategie didattiche, volte al raggiungimento degli obiettivi, hanno privilegiato la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti. Si è cercato di realizzare lezioni calibrate sulle loro capacità di comprensione, alternando proposte relativamente facili ad altre più complesse e sfidanti. Per stimolare la partecipazione e lo spunto critico, sono stati sollecitati collegamenti con l'attualità e le esperienze personali degli studenti e si è cercato di presentare le conoscenze in forma problematica, per permettere lo sviluppo di riflessioni autonome e migliorare il ragionamento analitico.

Le strategie didattiche utilizzate sono state:

- lezioni frontali e partecipate
- discussioni e dibattiti
- riflessioni sulle caratteristiche strutturali dei testi, attraverso la lettura, la comprensione e la successiva applicazione di proposte di lavoro funzionali a sviluppare abilità di analisi testuale;
- riflessioni costruttive sulla produzione scritta, finalizzate a migliorare la coesione, la coerenza e l'uso della sintassi, oltre che implementare l'appropriatezza lessicale;
- forme diverse di lettura: globale, per consentire di cogliere il messaggio nella sua globalità; analitica, per evidenziare gli aspetti caratterizzanti del testo; selettiva, per cogliere le informazioni

in funzione della necessità e degli scopi; inferenziale, per promuovere operazioni logiche di induzione, deduzione e confronto; approfondita, per evidenziare i possibili livelli di significato;

- esercizi di produzione scritta secondo le diverse tipologie testuali previste per l'Esame di Stato.

Le modalità di recupero sono state scelte fra quelle individuate dal Consiglio di Classe ed in particolare è stata utilizzata la forma del recupero in itinere all'interno delle ore curricolari.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo utilizzati:

- C. Bologna, P. Rocchi, Letteratura visione del mondo, volumi 3A e 3B, Loescher edizioni

Altri materiali:

- Lettura di testi integrali e di estratti specifici (realizzati dalla docente e condivisi tramite Teams)
- Presentazioni multimediali
- Filmati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove di verifica sono stati considerati svariati elementi: oltre dell'acquisizione di competenze e contenuti, si è tenuto conto anche dei progressi di ciascuno. In particolare, sono state valutate la competenza espositiva (correttezza e proprietà nell'uso della lingua, organicità e coerenza nello sviluppo del testo), le conoscenze culturali, la capacità di analisi, la conformità dello scritto all'argomento proposto e il grado di riflessione personale.

Già a partire dal quarto anno si è deciso valutare la produzione dei testi scritti attraverso la griglia ministeriale, in modo che gli studenti potessero comprendere la modalità di verifica usata nell'Esame di Stato. Gli studenti, pertanto, hanno avuto la possibilità di esercitarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato, oltre che nella trattazione sintetica di argomenti letterari e in forme di verifiche sommative più strutturate. Infine, insieme a tutte le altre classi terminali dell'istituto è stata predisposta una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, prevista prima della fine del mese di maggio.

Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica, sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale.

Si sono verificate l'acquisizione dei contenuti e della terminologia specifica della materia, le abilità espositive generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Nella valutazione del trimestre e del pentamestre si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi programmati, ma anche dei progressi e della crescita personale, oltre che dell'interesse e della partecipazione attiva dimostrati nel corso dell'anno.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DISCIPLINA: STORIA

TESTO IN ADOZIONE: G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della storia*, Pearson, vol. 2-3

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 17 alunni, ha avuto continuità didattica per Italiano e Storia solo per il quarto e quinto anno, durante i quali si è cercato di instaurare un rapporto aperto al confronto e improntato al rispetto reciproco. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno che ha permesso una crescita globale e lo sviluppo di un discreto spirito critico da parte di buona parte degli studenti. In generale il livello cognitivo della classe è discreto, tuttavia l'interesse mostrato nei confronti delle materie non è stato sempre costante per tutti, così come la sistematicità nello studio. Pertanto, la classe non risulta essere omogenea per rendimento, conoscenze e competenze acquisite.

Alcuni studenti hanno sviluppato un'adeguata preparazione, ottenuta grazie all'attenzione prestata durante le ore di lezione e ad una certa costanza nello studio. Altri invece hanno manifestato impegno, attenzione e partecipazione discontinui e fortemente selettivi, solo in alcuni casi compensati con buone capacità logiche e mnemoniche. L'atteggiamento generale di costoro è stato puramente funzionale al conseguimento di obiettivi minimi e i risultati ottenuti non sempre sono stati pienamente sufficienti.

Infine, un piccolo gruppo ha mostrato interesse, attenzione e partecipazione approfonditi, mostrandosi sempre ben disposto nei confronti delle proposte educative ideate dalla docente. L'impegno e la costanza hanno permesso a tali studenti di sviluppare non solo solide basi conoscitive nelle materie, ma soprattutto ottime capacità di rielaborazione dei contenuti appresi e una positiva attitudine alla riflessione. Tali competenze rendono loro possibile sviluppare collegamenti interdisciplinari con una buona sicurezza.

In generale l'interesse per la Storia è stato maggiore di quello per la Letteratura, il che ha permesso di lavorare in modo più approfondito, anche se la programmazione iniziale prevista ha dovuto subire un lieve ridimensionamento in relazione al numero effettivo delle ore svolte. In particolare, 10 ore sono state utilizzate per lo svolgimento di un'attività CLIL di educazione civica.

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati raggiunti in maniera sostanzialmente completa. Tuttavia, si segnala che alcuni studenti, benché abbiano sviluppato un più che apprezzabile miglioramento nell'esposizione e nell'uso del lessico specifico rispetto alla situazione di partenza, manifestano ancora fatica nell'elaborare risposte orali complete, coerenti e ben articolate.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI IN TERMINI DI ABILITÀ/CAPACITÀ
------------	--

<p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>3. Correlare le competenze storiche generali agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche ● Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità ● Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi ● Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale ● Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici ● Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici ● Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti ● Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica ● Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale ● Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato
--	---

CONTENUTI TRATTATI

Vol. 2

Il mondo extraeuropeo nell'Ottocento (pp. 607-616)

- la guerra civile americana (in sintesi)

L'età della borghesia e del progresso (pp. 636-639)

- L'apogeo della borghesia
- Socialismo e Chiesa cattolica (in sintesi)

Colonialismo ed imperialismo (pp. 670-675)

- L'età dell'imperialismo

L'Italia della Sinistra storica (pp. 703-719)

- La Sinistra al potere (in sintesi)
- L'età di Crispi (in sintesi)
- La crisi di fine secolo (in sintesi)

Vol. 3

La nascita della società di massa (pp. 4-24)

- Le caratteristiche e i presupposti della società di massa
- Economia e società nell'epoca delle masse
- La politica nell'epoca delle masse

Il mondo agli inizi del Novecento (pp. 50-51, 55-57, 60-65)

- L'imperialismo statunitense
- Il caso Dreyfus
- Germania, Austria e Russia (in sintesi)

L'Italia giolittiana (pp. 96-114)

- Il contesto dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche italiane
- Luci e ombre del governo Giolitti
- La guerra di Libia

Europa e mondo nella prima guerra mondiale (pp. 136-187)

- Le origini della guerra e le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico culturale
- La grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate
- 1914: fronte occidentale e fronte orientale (in sintesi)
- L'intervento italiano
- 1915-1916: anni di carneficine e massacri (in sintesi)
- La guerra totale
- 1917: l'anno della svolta
- 1918: la fine del conflitto
- I problemi della pace

La rivoluzione russa (pp. 204-224 in sintesi)**Il primo dopoguerra** (pp. 240-259)

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del Fascismo (pp. 284-305)

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
- La fine dell'Italia liberale
- Nascita della dittatura fascista

La crisi del '29 e il *New Deal* (pp. 316-335)

- La grande crisi
- Il *New Deal* di Roosevelt
- La diffusione delle conseguenze internazionali della grande crisi (in sintesi)

Il regime fascista in Italia (pp. 358-385)

- La costruzione del regime fascista
- Il Fascismo e l'organizzazione del consenso
- Il Fascismo, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L'antifascismo
- Approfondimento: arte di regime, l'architettura fascista in Italia

La Germania nazista (pp. 400-417)

- Il collasso della Repubblica di Weimar
- La nascita del terzo Reich
- La realizzazione del totalitarismo

Lo stalinismo in Unione Sovietica (pp. 426-441 in sintesi)

- Della morte di Lenin all'affermazione di Stalin (in sintesi)
- La pianificazione dell'economia (in sintesi)
- Lo stalinismo come totalitarismo (in sintesi)

- Approfondimento: il concetto di totalitarismo (materiali condivisi in Teams)

Le premesse della seconda Guerra mondiale (pp. 454-477)

- L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi della democrazia liberale (in sintesi)
- Le relazioni internazionali (in sintesi)
- La guerra civile spagnola (in sintesi)
- L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo

La seconda Guerra mondiale (pp. 486-532)

- La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani
- Approfondimento: La battaglia d'Inghilterra e primi sistemi radar (materiali condivisi in Teams)
- L'operazione Barbarossa
- La Shoah
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor
- La svolta nel conflitto
- La resistenza nell'Europa occupata
- l'Italia dalla caduta del Fascismo alla guerra civile
- La vittoria alleata

[Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della guerra fredda pp. 560-581]

- *La pace e il nuovo ordine mondiale*
- *Gli inizi della Guerra fredda*
- *La formazione dei due blocchi in Europa (in sintesi)*
- *L'URSS e il blocco sovietico (in sintesi)*

[Il mondo nella guerra fredda e la decolonizzazione pp. 596-623]

- *Le contraddizioni economiche e sociali del mondo bipolare (in sintesi)*
- *La decolonizzazione (in sintesi)*

[L'Italia repubblicana pp. 634-661]

- *Il dopoguerra e la nascita della Repubblica*
- *Gli anni del centrismo e del miracolo economico (in sintesi)*
- *Dal Sessantotto alla "notte della Repubblica"*

[] In corsivo fra parentesi quadre gli argomenti che si presume di svolgere dopo il 15 maggio

Moduli di Educazione Civica

Dai 14 punti di Wilson alla nascita dell'ONU (modulo CLIL)

- The League of Nations
- Wilson's 14 points
- Failure of League of Nations
- The United Nations
- Human rights
- UN Security council

Le origini dell'antisemitismo: caso Dreyfus e i Protocolli dei Savi di Sion (p. 55-57, 66)

La Shoah – Inquadramento storico (p. 500-503)

La necessità della memoria (materiali in Teams):

- il processo di Norimberga
- il processo Eichmann e "La banalità del male" di Hannah Arendt
- Memoriale della Shoah Yad Vashem a Gerusalemme

- Giusti fra le nazioni: La "banalità del bene" di Giorgio Perlasca

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli interventi e le strategie didattiche, volte al raggiungimento degli obiettivi, hanno privilegiato la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti. Si è cercato di realizzare lezioni calibrate sulle loro capacità di comprensione, alternando proposte relativamente facili ad altre più complesse e sfidanti. Per stimolare la partecipazione e lo spunto critico, sono stati sollecitati collegamenti con l'attualità e le esperienze personali degli studenti e si è cercato di presentare le conoscenze in forma problematica, per permettere lo sviluppo di riflessioni autonome e migliorare il ragionamento analitico.

Le strategie didattiche utilizzate sono state

- lezioni frontali e partecipate
- lettura e analisi di diversi tipi di fonte (storica, storiografica, visiva, multimediale)
- discussioni e dibattiti
- relazioni orali e approfondimenti individuali.

Le modalità di recupero sono state scelte fra quelle individuate dal Consiglio di Classe ed in particolare è stata utilizzata la forma del recupero in itinere all'interno delle ore curricolari.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo utilizzati:

- G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della storia*, Pearson, vol. 2 e vol. 3

Altri materiali:

- Lettura di fonti scritte, anche reperibili sul web
- Lettura di approfondimenti
- Presentazioni multimediali realizzate dalla docente
- Altri materiali multimediali (filmati)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno sono state eseguite prove orali e verifiche scritte, finalizzate a rilevare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli studenti.

Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica, sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale.

Si è verificato l'acquisizione dei contenuti e della terminologia specifica della materia, le abilità espositive generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Nella valutazione del trimestre e del pentamestre si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi programmati, ma anche dei progressi e della crescita personale, oltre che dell'interesse e della partecipazione attiva dimostrati nel corso dell'anno.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: *BIT BY BIT*, New edition, D. Ardu, R. Palmer, Edisco editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^AC INT è composta da 17 alunni, di cui 3 femmine e 14 maschi. Tre studenti presentano disturbi specifici dell'apprendimento, mentre due necessitano di interventi personalizzati in quanto rientrano nei bisogni educativi speciali.

Il gruppo mi è stato affidato all'inizio dell'anno scolastico e, nel complesso, l'attività didattica si è svolta positivamente. Gli studenti hanno affrontato il cambiamento con un buon livello di adattamento, dimostrando un comportamento corretto e rispettoso e il clima in classe è risultato piacevole.

La partecipazione attiva alle lezioni è stata prerogativa di un ristretto gruppo di studenti, motivati e propositivi. Gli altri hanno seguito con interesse, impegno e attenzione variabili, influenzati dagli argomenti trattati e dal grado di coinvolgimento personale nella disciplina.

La maggior parte degli studenti ha rispettato gli impegni concordati per le verifiche orali e scritte, conseguendo risultati differenziati a seconda dell'interesse, della preparazione e delle capacità individuali.

La produzione scritta evidenzia ancora criticità nella strutturazione del pensiero e di conseguenza della frase, mentre l'esposizione orale, per alcuni, risulta poco approfondita, spesso faticosa e prevalentemente basata sulla memorizzazione.

È importante segnalare, infine, l'impegno di alcuni studenti che, pur mostrando una limitata predisposizione per la materia, hanno lavorato con costanza per migliorare i propri livelli di partenza, seguendo con attenzione le indicazioni fornite.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- Comprendere testi complessi, sia scritti che orali, di natura informativa e argomentativa
- rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un lessico appropriato ed una lingua formalmente corretta;
- studiare e rielaborare i contenuti appresi in ottica interdisciplinare;
- comprendere messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore dell'informatica e delle telecomunicazioni;
- usare appropriatamente la terminologia specifica del proprio indirizzo di studi;

- utilizzare Internet e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

CONTENUTI TRATTATI

MODULE 3 – THE MIND OF COMPUTERS

Unit 3.2 p.108

- The C family
- Hypertext markup language (HTML)-
- **From the web:** Tim Berners-Lee and the WWW (video and transcript)
- **From the web:** Jimmy Wales and WIKIPEDIA (video and transcript)
- Java
- Python
- PHP

Unit 3.3 Operating systems - p. 126

- Operating systems for computers and mobile devices
- User interfaces
- Other user interfaces
- Unix, Linux and Android
- Windows

Unit 9 – Software Applications- p.138

- Text 4 – An intro to the database
- OS and DATABASE p.126
- DATABASES p158
- DBMS p 160
- User interface p. 128
- Other user interfaces p. 130
- UNIX, LINUX and ANDROID p.138
- WINDOWS p135

MODULE 6 – PROTECTING COMPUTERS

Unit 6.3 Protecting yourself and your data p.284

- Big data p. 284
- Customer profiling p286
- **From the web:** Psychological Targeting: What Your Digital Footprints Reveal About You | Sandra Matz | TEDxChicago, https://www.youtube.com/watch?v=Mkl_TrPmKgA&t=18s
- GDPR and privacy regulations p.288
- **From the web** AI and BIAS: Microsoft's chief diversity officer says diversity and investment in the workforce can help fix AI's bias problems. <https://www.bbc.com/worklife/article/20240905-microsoft-ai-interview-bbc-executive-lounge>
- **From the web:** AI act, [Regulation - EU - 2024/1689 - EN - EUR-Lex](https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj) ,
- **From the web:** The EU's AI Act, Explained | WSJ Tech News Briefing, <https://www.youtube.com/watch?v=i5iZNH2ICGU>

From the web: Different cultural perspectives on PRIVACY

- European borders and FACE ID <https://www.eulisa.europa.eu/>
- <https://it.euronews.com/my-europe/2024/01/30/luso-controverso-del-riconoscimento-facciale-nellue>
- FACE ID in the USA – ACLU (American civil liberties union) What you need to know about face surveillance | Kade Crockford, <https://www.youtube.com/watch?v=DAk-9LvYU1Q>
- ARTIFICIAL INTELLIGENCE IN SCHOOLS - Introducing AI courses as part of China's compulsory education syllabus a matter of time: observers <https://www.globaltimes.cn/page/202307/1295179.shtml>
- How China Is Using Artificial Intelligence in Classrooms, <https://www.youtube.com/watch?v=JMLsHI8aV0g>

Moduli di Educazione Civica e Orientamento

- American elections
- Privacy
- Europass, il curriculum europeo,
- Tips for a job interview in English for international speakers, the STAR METHOD Situation, Task, Action, Result

Moduli interdisciplinari

- WWI, history in fiction, 4 episodi della serie *Peaky Blinders* e ppt
- WW2 ppt CHURCHILL'S GREATEST SPEECHES
- ARTS, TECHNOLOGY and WW2: The Ghost army

<https://youtu.be/x-Sec5gvkj0?si=NT2TfYg6ax-xg1Ke>,

<https://www.smithsonianmag.com/history/when-an-army-of-artists-fooled-hitler-71563360/>

<https://www.nationalww2museum.org/visit/exhibits/traveling-exhibits/ghost-army-combat-con-artists-world-war-ii> PHOTOGRAPHY, ROBERT CAPA'S BEST SECOND WORLD WAR PHOTOGRAPHY

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ Lavoro di gruppo/coppie con attività di approfondimento
- ✓ Lezione frontale e dialogata

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Approfondimento dei temi trattati sul libro di testo con ppt, video, letture online e quiz. Il materiale è stato condiviso anche sulla piattaforma Teams del gruppo di classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Test scritti a domande aperte, esercizi di completamento, comprensione e produzione scritta di brevi articoli inerenti i temi trattati in classe.

Verifiche orali: preparazione di un discorso di 10 minuti rielaborando e collegando in modo personale gli argomenti studiati.

Nella fase di ripasso sono stati proposti stimoli da cui costruire un percorso interdisciplinare in vista dell'esame di Stato.

Le valutazioni scritte e orali hanno verificato contenuto, lessico, scorrevolezza e correttezza grammaticale. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche della costanza nell'impegno e della partecipazione attiva alle lezioni.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO IN ADOZIONE: COLORI DELLA MATEMATICA Ed Verde vol 3B, 4 e 5 Leonardo Sasso – Enrico Zoli, casa editrice DeA Scuola

PROFILO DELLA CLASSE

Per quattro anni la classe ha avuto come docente una giovane collega; nell'ultimo anno, la sua presenza non era garantita in quanto attendeva la nomina a ruolo. La dirigenza ha quindi deciso di affidare a me la classe.

Inizialmente, sia gli alunni che la docente hanno dovuto affrontare alcune difficoltà dovute all'introduzione di metodologie didattiche nuove e a richieste diverse rispetto a quelle precedenti; ben presto, tuttavia, le lezioni hanno preso forma in un clima sereno, collaborativo e costruttivo.

Da un punto di vista umano, la classe si distingue per la forte coesione e collaborazione tra i suoi membri; il gruppo dimostra un ambiente positivo, in cui alcuni alunni, particolarmente altruisti, sono molto apprezzati dai compagni.

Sul piano cognitivo e in termini di risultati, la classe si articola in diversi gruppi:

- **Primo gruppo:** Cinque alunni dotati di capacità logico-matematiche eccezionali, che si distinguono per un interesse e un'attenzione molto elevati in classe. La loro partecipazione attiva, caratterizzata da frequenti domande, rappresenta uno stimolo non solo per i compagni, ma anche per la docente.
- **Secondo gruppo:** Un insieme di studenti che, pur possedendo competenze logico-matematiche discrete, mostrano un impegno altalenante. La difficoltà nell'organizzazione del lavoro e dello studio si riflette in valutazioni che non sono sempre positive.
- **Terzo gruppo:** Due alunni particolarmente fragili dal punto di vista cognitivo, che tendono a rinunciare rapidamente di fronte alle difficoltà.

Per favorire un apprendimento costante, le verifiche scritte sono state sempre programmate con largo anticipo, con un'indicazione chiara degli argomenti da trattare, mentre le interrogazioni orali si sono svolte settimanalmente. Questo approccio ha contribuito ad evitare lunghi periodi di inattività dalla disciplina, garantendo così una continuità nello studio.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- Essere responsabili del proprio lavoro (per alcuni obiettivo raggiunto, per altri solo in parte)
- Essere in grado di porsi problemi e valutare la possibilità di risolverli (sufficiente)
- Acquisire padronanza degli strumenti di calcolo funzionali alle discipline scientifiche e tecnico-professionali (sufficiente per la maggior parte e buona solo per un gruppetto)
- Avere coscienza che i progressi matematici hanno influito sullo sviluppo scientifico e, viceversa, lo sviluppo scientifico ha portato alla scoperta di nuove realtà matematiche (in parte)

CONTENUTI TRATTATI**Modulo :Analisi infinitesimale****Unità didattica : Ripasso studio di funzioni ad una variabile**

Derivate di funzioni elementari e generalizzate

Studio e grafico di funzioni irrazionali (intere e fratte)

Studio e grafico di funzioni logaritmiche ed esponenziali

Modulo :Calcolo integrale**Unità didattica : Integrali indefiniti**

Primitiva e integrale indefinito

Integrali indefiniti immediati e generalizzati

Integrazione per sostituzione

Integrazione per scomposizione

Integrazione per parti (dimostrazione della formula)

Integrazione di funzioni razionali fratte

Unità didattica : Integrali definiti

Integrale definito di una funzione continua

Interpretazione geometrica integrale definito in un intervallo $[a,b]$

Proprietà integrali definiti

La funzione integrale

Formula fondamentale del calcolo integrale

Area della parte di piano definita dal grafico di due o più funzioni

Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione (dimostrazione volume del cilindro)

Modulo :Statistica (vol 3b)**Unità didattica : Statistica (cenni)**

Conoscenze

Dati statistici

Rappresentazione di dati

Indici di posizione centrale e di variabilità

Modulo : Calcolo combinatorio e probabilità (vol 3b,vol 4)**Unità didattica : Calcolo combinatorio e probabilità (cenni)**

Funzione fattoriale

Disposizioni semplici e con ripetizione

Permutazioni semplici e con ripetizione

Combinazioni semplici e con ripetizione

Coefficienti binomiali e relative proprietà

Potenze di un binomio (triangolo di Tartaglia e formula del binomio di Newton)

Probabilità: definizione classica

Modulo : Matrici e sistemi lineari**Unità didattica : Matrici**

Definizioni fondamentali sulle matrici

Operazioni con le matrici e loro proprietà

Calcolo del determinante di una matrice quadrata 3×3 con la regola di Sarrus e regola di Laplace

Calcolo del determinante di una matrice quadrata $n \times n$ con la regola di Laplace

Proprietà dei determinanti

Determinazione della matrice inversa (cenni)

Definizione di sistema lineare e scrittura matriciale dello stesso

Risoluzione di sistemi lineari (limitando lo studio ai sistemi 3×3) con il metodo della matrice inversa, regola di Cramer, metodo di Gauss.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata scritta su OneNote, proiettata alla LIM presente in classe e memorizzata nel team della classe in modo che gli studenti possano visualizzare e recuperare la lezione anche in tempi successivi (strumento utile anche per gli assenti)
- Videolezioni da Internet
- Discussione collettiva di argomenti
- Esercitazioni guidate

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo cartaceo e digitale
- Lezioni memorizzate su One Note nel teams della classe
- Materiale reperito in Internet (dispense, formulari, videolezioni)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE FORMATIVE

- Esercizi in classe con la condivisione dello schermo, utilizzando One Note come fosse la pagina della LIM
- Controllo e correzione compiti assegnati.

VERIFICHE SOMMATIVE

- Verifiche scritte
- Interrogazioni orali

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione sono stati rispettati i criteri ed i parametri presentati nel PTOF dell'Istituto.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DISCIPLINA: INFORMATICA

TESTO IN ADOZIONE:

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 studenti, buona dal punto di vista educativa, si presenta spaccata in 3 gruppi dal punto di vista degli obiettivi disciplinari e delle competenze specifiche raggiunte.

Un primo gruppo, piccolo, ha raggiunto un'eccellente padronanza dei concetti e delle competenze. Un secondo gruppo, nutrito, il cui impegno non sempre costante ha portato a risultati discontinui nel campo delle competenze disciplinari raggiunte. Infine, un piccolo gruppo con risultati scarsi e in parte non sufficienti. Si segnala che l'assenza del docente teorico di ruolo dal 27 Novembre al 18 Marzo ha parzialmente pregiudicato il raggiungimento in maniera completa e approfondita degli argomenti e degli obiettivi didattici e delle competenze prefissate, soprattutto in vista della preparazione all'esame di stato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- Essere responsabili del proprio lavoro (per alcuni obiettivo raggiunto, per altri solo in parte)
- Essere in grado di porsi problemi e valutare la possibilità di risolverli e calarsi nel contesto di riferimento (sufficiente)
- Acquisire padronanza degli strumenti di programmazione e gestione di una base di dati relazionale (sufficiente per la maggior parte e buona solo per un gruppetto)

CONTENUTI TRATTATI

Sistemi informativi e sistemi informatici - cap A1

- Dati e informazione • Sistemi informativi e sistemi informatici • Ciclo di vita di un sistema informatico • Aspetti intensionale e estensionale dei dati • File di dati • Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati • Architettura logica di un sistema di gestione delle basi di dati

Le Basi di dati relazionali – cap A2

- Diagrammi E/R • Il modello di dati relazionale • Progettazione e normalizzazione di una base di dati relazionale • Linguaggi per operare su basi di dati relazionali • Transazioni • Algebra e operatori relazionali

Il linguaggio SQL – cap A3 (laboratorio)

- Comando SELECT • Chiusura del linguaggio SQL e le query nidificate, join e self-join • Le funzioni di aggregazione e la clausola di raggruppamento • Operatori di unione, intersezione e differenza • I comandi DDL previsti dal linguaggio SQL • I comandi DML del linguaggio SQL (INSERT, DELETE, UPDATE)

Il linguaggio PHP – connessione ad una base di dati Mysql (laboratorio)

Cenni alle basi di dati NoSQL

Esercitazioni in laboratorio dalla progettazione concettuale (diagramma E/R) alla progettazione logica (diagramma delle tabelle) alla progettazione fisica (SQL) e infine uso delle query con XAMPP.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, partecipati e lezioni laboratoriali con uso del simulatore XAMPP

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, tutorial per il software di simulazione

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e verifiche scritte a risposta aperta, sviluppo di codice in laboratorio e simulazioni prove d'esame. Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF e alla programmazione di dipartimento.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

TESTO IN ADOZIONE:

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 studenti, buona dal punto di vista educativa, si presenta spaccata in 3 gruppi dal punto di vista degli obiettivi disciplinari e delle competenze specifiche raggiunte.

Un primo gruppo, piccolo, ha raggiunto un'eccellente padronanza dei concetti e delle competenze. Un secondo gruppo, nutrito, il cui impegno non sempre costante ha portato a risultati discontinui nel campo delle competenze disciplinari raggiunte. Infine, un piccolo gruppo con risultati scarsi e in parte non sufficienti. Si segnala che l'assenza del docente teorico di ruolo dal 27 Novembre al 18 Marzo ha parzialmente pregiudicato il raggiungimento in maniera completa e approfondita degli argomenti e degli obiettivi didattici e delle competenze prefissate, soprattutto in vista della preparazione all'esame di stato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- Essere responsabili del proprio lavoro (per alcuni obiettivo raggiunto, per altri solo in parte)
- Essere in grado di porsi problemi e valutare la possibilità di risolverli e calarsi nel contesto di riferimento (sufficiente)
- Acquisire padronanza degli strumenti di gestione, mitigazione delle minacce informatiche e dei problemi legati alla sicurezza informatica in generale.

CONTENUTI TRATTATI

Principi di sicurezza dei sistemi e delle reti – cap. 2

- Obiettivi RID e funzionalità AAA • Superfici e tipologie di attacco • Protezione dei sistemi e delle reti

Normative sulla sicurezza informatica e sulla riservatezza dei dati – cap. 3

- Raccomandazione ITU – T X.800 • Standard ISO/IEC 27000 • Normativa GDPR dell'unione Europea • Normativa EIDAS dell'unione Europea • Codice amministrazione digitale dell'Italia

Crittografia – cap.4

- Crittografia simmetrica e cifrari a blocchi: algoritmi DES e AES • Crittografia a chiave pubblica/privata: algoritmi RSA e ECC • Autenticazione e integrità dei dati con funzioni hash e MAC • Sistemi di scambio di chiavi simmetriche (DF) • Schemi di firma digitale

Sicurezza a livello di rete e VPN – cap. 5

- Firewall per il filtraggio del traffico • Reti DMZ • Definizione delle ACL in un router Cisco (laboratorio) • Protocollo IP-SEC • Tipologie di VPN

Autenticazione dei servizi e degli utenti – cap. 7

- Certificati e autorità di certificazione e schemi di firma digitale, autenticazione su una rete wi-fi-

La virtualizzazione e il cloud – cap. 1

- Data-center • Virtualizzazione (+ cap. 10 – paragrafo 4 e 5 – SDN e NFV) • Cloud -computing

Sicurezza a livello di trasporto e applicativo – cap. 6

Protocolli TLS e DTLS. Protocollo HTTPS. Protocollo SSH.

Monitoraggio dei dispositivi di rete – cap.8

Monitoraggio di una rete, cenni ai protocolli LLDP e SNMP

Dispositivi IoT – cap.9 – cenni alle caratteristiche e al funzionamento dei dispositivi IoT

Reti di nuova generazione – cap. 10

Gestione del QoS e cenni al funzionamento protocollo MPLS

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, partecipati e lezioni laboratoriali con uso del simulatore packet tracer

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, tutorial per il software di simulazione

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e verifiche scritte a risposta aperta. Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF e alla programmazione di dipartimento.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DISCIPLINA: TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE DI RETI INFORMATICHE E DI TELECOMUNICAZIONI

TESTO IN ADOZIONE: *Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi, Gabriele Ara – "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni", volumi 2 e 3, Zanichelli Editore*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato interesse e partecipazione attiva verso i temi della disciplina, con un buon livello generale di apprendimento e alcuni studenti capaci di sviluppare soluzioni progettuali autonome. L'approccio laboratoriale e orientato al problem solving ha favorito l'acquisizione di competenze tecniche spendibili in contesti reali e professionali. Gli studenti hanno documentato progetti e riflessioni personali all'interno del proprio ePortfoli.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- Promuovere l'autonomia operativa nella progettazione di soluzioni ICT.
- Rafforzare l'approccio progettuale attraverso metodologie cooperative e interdisciplinari.
- Consolidare l'uso consapevole degli strumenti di sviluppo software e ambienti di simulazione.
- Favorire il collegamento tra teoria e pratica, anche mediante compiti di realtà e project work.
- Sviluppare capacità di documentazione tecnica, riflessione e comunicazione nel contesto digitale.

CONTENUTI TRATTATI

Tecnologie e protocolli delle reti di computer

- Packet-switching e Internet
- Modello OSI e stack TCP/IP
- Protocolli UDP, TCP e IP
- Ethernet LAN wired/wireless
- HTTP e modello client/server
- Socket programming e Thread

Rappresentazione e gestione dei dati

- Linguaggio XML: sintassi, struttura, namespace
- XSD: validazione e definizione di linguaggi XML
- Tipi semplici, complessi, predefiniti

- JSON: caratteristiche e confronto con XML

METODOLOGIE DIDATTICHE

La didattica si è sviluppata attraverso un approccio progettuale, laboratoriale e interdisciplinare. Sono stati proposti compiti autentici e attività di simulazione professionale. Gli studenti sono stati guidati nell'utilizzo di ambienti di sviluppo reali (come Android Studio), nella produzione di documentazione tecnica e nell'uso dell'ePortfoli come strumento di riflessione e consolidamento delle competenze. L'approccio inclusivo ha tenuto conto dei diversi stili cognitivi, valorizzando creatività e collaborazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo: Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi, Gabriele Ara – "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni", volumi 2 e 3, Zanichelli Editore
- Dispense e slide del docente su Piattaforma ePortfoli: <https://eportfoli.altervista.org>
- Risorse online, esempi di codice e documentazione tecnica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno incluso test a risposta multipla, esercizi pratici, analisi di codice e sviluppo guidato di progetti. Una parte rilevante della valutazione è stata assegnata alla documentazione tecnica prodotta nei project work e alla riflessione individuale tramite ePortfolio. I criteri di valutazione hanno considerato correttezza, autonomia operativa, chiarezza espositiva e capacità di problem solving, in coerenza con le griglie del PTOF.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

TESTO IN ADOZIONE: Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Seconda edizione, Zanichelli Editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un livello di apprendimento molto buono nella disciplina, con una significativa percentuale di studenti eccellenti. Il gruppo è attento, motivato e partecipa in modo dinamico alle attività proposte. Due studenti si sono distinti per l'approfondimento autonomo degli argomenti, sviluppando contenuti anche oltre le richieste del docente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- Promuovere lo sviluppo del pensiero critico applicato all'economia e all'organizzazione aziendale.
- Favorire l'autonomia nello studio e l'approfondimento personale dei temi affrontati.
- Consolidare le competenze trasversali di problem solving, comunicazione e lavoro di gruppo.
- Applicare strumenti e tecniche di project management per la pianificazione e gestione di attività.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali in contesti organizzativi e imprenditoriali.

CONTENUTI TRATTATI

SEZIONE A – Organizzazione d'impresa

- A1 – Economia
 1. Modelli economici
 2. Domanda e offerta
 3. Mercato e prezzo
 4. Azienda e profitto
 5. Investimento e outsourcing
 6. Merci e informazione
 7. Switching costs
 8. Dal marketing al SEO
- A2 – Organizzazione aziendale
 1. Startup
 2. Redditività, liquidità e cicli aziendali
 3. Operation Management

4. L'organizzazione (statica e dinamica)
5. Il Sistema Informativo Aziendale
6. ERP e Sistemi Informativi Aziendali

SEZIONE B – Gestione progetto

Concetti chiave trattati:

- Introduzione alla progettazione d'impresa
- Project management secondo PMBOK
- WBS (Work Breakdown Structure)
- Gestione di tempi, risorse e costi
- Grafo delle dipendenze
- Matrice delle responsabilità
- Cammino critico

Uso del software ProjectLibre

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento si è basato su una didattica attiva e laboratoriale. Le lezioni frontali sono state integrate con attività applicative, discussioni guidate e analisi di casi. È stato utilizzato un approccio learning by doing, con l'uso di strumenti digitali come il sito ePortfoli e il software ProjectLibre, stimolando l'autonomia e il lavoro collaborativo degli studenti.

Particolare attenzione è stata data al collegamento tra teoria e pratica attraverso progetti di simulazione imprenditoriale e attività interdisciplinari.

L'organizzazione dei contenuti ha seguito l'ordine proposto dal libro di testo: *Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Seconda edizione, Zanichelli Editore.*

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Seconda edizione, Zanichelli Editore*
- Sito didattico del docente: <https://eportfoli.altervista.org>
- Slide, mappe concettuali e schede operative predisposte dal docente
- Software: *ProjectLibre* per la gestione dei progetti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su prove eterogenee, coerenti con i diversi stili cognitivi degli studenti. Sono stati utilizzati quiz a risposta chiusa per il consolidamento delle conoscenze e la verifica rapida dei prerequisiti, affiancati da project work e compiti di realtà ispirati a contesti imprenditoriali concreti.

L'approccio ha valorizzato le competenze trasversali, la capacità di applicazione, il pensiero critico e la creatività.

I criteri di valutazione hanno seguito le griglie di istituto previste nel PTOF, con attenzione alla

chiarezza espositiva, alla coerenza argomentativa, alla pertinenza delle soluzioni e all'impegno individuale.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

TESTO IN ADOZIONE: Più Movimento Slim, Dea Scuola ,G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta abbastanza omogenea. Nell'arco di questi anni gli alunni si sono sempre impegnati ed hanno mantenuto una motivazione alta nei confronti della materia, nonostante le competenze motorie di base non siano di alto livello, ma sono stati raggiunti dei buoni risultati, sia nelle attività pratiche che negli argomenti teorici trattati.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

MOVIMENTO: Riconoscere le La classe, nell'arco di questi anni, è sempre stata motivata, partecipativa e collaborativa. Il clima di lavoro è stato sempre positivo grazie anche all'ottimo rapporto instaurato con i ragazzi, i quali hanno sempre lavorato con impegno ed abnegazione ottenendo dei risultati molto positivi diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive complesse. Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita. Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente. Conoscere gli effetti positivi generali dai percorsi di preparazione fisica specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici. Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

LINGUAGGI DEL CORPO: Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico...). Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali. Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.

GIOCO – SPORT: Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...). Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse).

SALUTE E BENESSERE: Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. Approfondire gli effetti positivi

di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relazionale della persona. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo long life learning.

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici:

- Salute e benessere: il Doping e Alimentazione
- Sicurezza e prevenzione: Primo Soccorso, Traumatologia dello sport e Prevenzione degli infortuni;
- L'allenamento sportivo
- Capacità condizionali e coordinative
- Apparato Cardiocircolatorio

Contenuti pratici:

- Sport di squadra: calcio, pallavolo, basket, calcio-tennis, tennis tavolo e badminton;
- Le capacità condizionali e l'allenamento;
- Sport individuali: atletica leggera (100 m, ostacoli, 2000m, lungo, peso, alto);

Manovra per la rianimazione cardio polmonare.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia adottata è variata in funzione degli argomenti:

- Metodo induttivo spontaneo, per favorire negli alunni la scoperta e la creatività.
- Metodo direttivo misto (globale-analitico-globale), proponendo e facendo eseguire globalmente il gesto per creare una prima immagine motoria di massima e passando alla scomposizione del gesto, alla sua analisi, precisandone i dettagli, ed infine ritornando verso una esecuzione globale per ricomporre l'immagine completa.
- Metodo direttivo analitico, usato principalmente per l'apprendimento dei fondamentali o dei gesti tecnici dello sport individuale o di squadra o negli esercizi di ginnastica.

Spazi: Palestra, palazzetto dello sport e spazi esterni ad essi, pista di atletica leggera comunale e campi sintetici adiacenti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

PPT, libro di testo, visione di video e filmati, materiale selezionato dal docente, piccoli e grandi attrezzi in dotazione nelle palestre e nelle altre strutture.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- TIPOLOGIA PROVE: VERIFICHE PRATICHE E TEORICHE
- CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione si traduce nella verifica delle quattro competenze con relativi obiettivi teorici (conoscenze) e pratici (abilità) secondo i criteri e livelli di valutazione specifici per scienze motorie.

Nello specifico significa: verifiche teoriche (nel numero di una per quadrimestre) su argomenti tratti dal testo scolastico adottato e dai materiali multimediali forniti dal docente; dai risultati di test motori su abilità condizionali, coordinative e relativi ai giochi sportivi trattati, nel numero di due o più per quadrimestre; osservazione sistematica da parte del docente delle capacità motorie con attenzione alla rilevazione degli eventuali progressi ottenuti in tali abilità.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DISCIPLINA: I.R.C.

TESTO IN ADOZIONE: Il nuovo CORAGGIO ANDIAMO; Cristiani, Motto; Ed. LA SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita di 12 alunni che si avvalgono di Religione Cattolica.

Il gruppo classe ha lavorato con assiduità, si è mostrato motivato verso gli argomenti trattati e buono è stato l'impegno profuso.

Pochi alunni hanno mostrato qualche difficoltà o fragilità.

La partecipazione alle lezioni è stata molto buona, così come alle discussioni proposte in aula, mai la classe ha dovuto essere richiamata al rispetto del regolamento scolastico.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo da buono ad eccellente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso.

Valutare la dimensione religiosa come parte della vita umana propria e di relazione.

Sviluppare un maturo senso critico e una personale adesione alle riflessioni sugli interrogativi di senso.

Avviare una lettura critica e priva di pregiudizi della dimensione socio-famigliare del mondo attuale.

Cogliere, nel mondo attuale, la presenza, i segni e l'incidenza del cristianesimo e dei suoi simboli.

Aderire ad un dialogo fondato sulla libertà di religione, confrontandosi con concezioni religiose e personali diverse dalla propria in un clima di arricchimento reciproco.

Apprezzare un progetto di vita teso alla realizzazione del valore dell'Amore e all'affermazione della giustizia e della solidarietà tra le nazioni.

Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione nel loro significato più profondo.

Interpretare la realtà alla luce del linguaggio religioso e della riflessione del Magistero cattolico.

Cogliere la valenza delle scelte morali e di comportamento alla luce della proposta cristiana.

Operare scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo, motivando le proprie scelte di vita in un dialogo aperto e costruttivo.

Riconoscere il valore delle relazioni umane che si adoperano per l'autenticità, la fraternità, la libertà.

Riconoscere il valore etico della dignità umana come intangibile.

CONTENUTI TRATTATI

La ricerca del senso come tipica dell'umano e gli interrogativi che ogni uomo si pone.

Le più diffuse problematiche adolescenziali e sociali del mondo oggi.

Le grandi religioni oggi esistenti:

la famiglia nella religione musulmana

il Corano e i cinque pilastri nell'Islam

le religioni orientali

il simbolo del Taoismo

la shoah e i simboli dei campi di sterminio.

L'utilizzo del cellulare ed i pericoli ad esso connessi.

La dignità della persona e la privacy come valori intangibili.

La prima guerra mondiale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La linea esistenziale si sviluppa prendendo in considerazione le domande, le aspirazioni, i desideri di fondo dell'uomo in generale e dell'adolescente in particolare.

La linea storica, attraverso l'analisi dei fatti, giunge agli insegnamenti di RC.

L'itinerario di attualità prende in considerazione fatti legati all'attualità: da questi è possibile risalire ai contenuti, alle competenze ed alle abilità proposti dall'I.R.C.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione.

Materiale multimediale di ricerca e films.

Documenti del Magistero della Chiesa Cristiana Cattolica.

Lettura di quotidiani in classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in aula, nonché del risultato raggiunto nelle prove di verifica.

Si tiene altresì conto dell'atteggiamento elaborato nei confronti della disciplina e del desiderio di approfondimento.

Sono state effettuate una prova orali di verifica una delle quali avente ad oggetto un lavoro di ricerca e riflessione in autonomia ed una verifica scritta.

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono i seguenti:

la situazione di partenza ed i progressi raggiunti rispetto ad essa;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante l'attività;

l'impegno nello studio e la capacità di riflessione personale;

il rispetto delle consegne.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio; pertanto, ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L'insegnamento è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento individuati.

CONTENUTI TRATTATI:

Programma educazione civica (programma di 34 ore)

INGLESE (ore 3):

- Incontro alcolisti anonimi

TALIANO (ore 4):

- Curiamo il lavoro

SISTEMI E RETI e INFORMATICA (ore 12)

- Normativa informatica
- Bullismo, Bodyshaming – assemblea d'istituto
- Incontri università
- Incontri per orientamento nel mondo del lavoro

STORIA (ore 10)

- CLIL – La nascita dell'ONU e l'importanza del rispetto dei diritti umani

Gestione Progetto e TPS (ore 7)

- Smart City

Scienze motorie (ore 4)

- Corso BLS

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche adottate sono state individuate dal singolo docente durante le ore dedicate allo studio dell'Educazione civica.

In generale: lezione frontale, visione di video e documentari, partecipazione a conferenze.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali sono stati definiti dal singolo docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove somministrate sono state: prove scritte, orali e lavori di gruppo.